

## Scheda redazionale

### Bibliografia

#### Libri

Autore:

nome puntato e cognome in maiuscoletto di font separati da spazio, virgola in tondo.

Fino a tre autori, citarli tutti di seguito.

Per più di tre autori usare l'abbreviazione AA.VV. in maiuscoletto di font.

Per opere collettive, antologie, atti di convegni con uno o più curatori, si cita il curatore in tondo dopo il titolo preceduto dalla dizione "a cura di".

Titolo:

maiuscolo/minuscolo in corsivo seguito da virgola in tondo.

Editore:

maiuscolo/minuscolo in tondo seguito da virgola.

Città e data:

maiuscolo/minuscolo in tondo senza virgola tra di loro.

L'eventuale edizione si indica in apice.

A fine voce si mette il punto.

N. PEVSNER, *L'architettura moderna e il design*, Einaudi, Torino 1995<sup>2</sup>.

Se l'opera è citata in edizione originale e si vuole citare la traduzione italiana questa va messa di seguito tra parentesi quadre con lo stesso criterio preceduta dalla dizione "trad.it."

N. PEVSNER, *The Sources of Modern Architecture and Design*, Thames and Hudson, London 1968 [trad. it. *L'architettura moderna e il design*, Einaudi, Torino 1981].

Se si deve citare la prima edizione può essere citata di seguito tra parentesi quadre con la sola data preceduta dalla dizione "1<sup>a</sup> ed."

N. PEVSNER, *L'architettura moderna e il design*, Einaudi, Torino 1981<sup>4</sup> [1<sup>a</sup> ed.1968].

Se il nome del traduttore deve essere segnalato mettere la dizione "traduzione di" seguita dal nome puntato e dal cognome in tondo dopo il punto.

N. PEVSNER, *L'architettura moderna e il design*, Einaudi, Torino 1981. Traduzione di M. V. Malvano.

Il traduttore non va citato in questo caso.

N. PEVSNER, *The Sources of Modern Architecture and Design*, Thames and Hudson, London 1968 [trad. it. *L'architettura moderna e il design*, Einaudi, Torino 1981].

Se la traduzione è importante deve essere citata in bibliografia.

#### Cataloghi

Per i cataloghi delle mostre il titolo in corsivo deve essere seguito dalla dizione in tondo "catalogo della mostra a cura di" seguita dal nome puntato e dal cognome del curatore.

1985/*Nuove trame dell'arte*, catalogo della mostra a cura di A. B. Oliva, Electa, Milano 1985.

Se necessario citare il luogo e la data della mostra subito dopo il titolo tra parentesi quadre prima della virgola.

1985/*Nuove trame dell'arte* [21 giugno - 31 ottobre 1985, Castello Colonna, Genazzano], catalogo della mostra a cura di A. B. Oliva, Electa, Milano 1985.

#### Saggi dentro raccolte

Vanno citati così:

E. H. GOMBRICH, *Metafore visive dei valori dell'arte*, in Id., *A cavallo di un manico di scopa*, Einaudi, Torino 1971.

#### Citazioni bibliografiche da una rivista

Alla citazione si aggiunge il riferimeto alla rivista secondo questo criterio:

S. BARONI, *Reporte de La Habana*, in "Zodiac", n.8, settembre 1992, pp. 160-185.

La sequenza delle informazioni disponibili è questa: nome della rivista, serie (in numeri arabi), annata (in numeri romani), parte, fascicolo, mese (quello di uscita) e anno, numeri di pagina.

#### Gli atti di convegni

Sono libri antologici. Gli atti di società, istituzioni, università, ministeri sono periodici.

#### Voci biografiche di dizionari e enciclopedie

Dopo l'autore inserire il termine il termine "ad vocem" (tra virgolette).

#### Bibliografia in nota

Dopo la prima citazione per esteso, si possono usare le formule *op. cit.* e *art. cit.* ma solo quando dell'autore citato ricorre una sola opera.

N. PEVSNER, *op. cit.*

Se dell'autore è presente più di un'opera al titolo abbreviato si fa seguire la sigla "cit." in tondo.

N. PEVSNER, *L'architettura moderna*, cit.

La bibliografia standard segue prima l'ordine alfabetico e poi quello cronologico.

I titoli senza autore vanno messi nell'ordine alfabetico della prima parola che non sia una preposizione o un articolo.